



## COMUNICATO STAMPA

NOVITA' IN SANITA' CON IL DECRETO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# **NECESSARIO RIMODULARE QUALCHE PASSAGGIO**

**Snami: i 6 pezzi in ricetta vanno benissimo.  
Meglio sarebbe che il ritiro in farmacia fosse  
modulato nel tempo.**

Roma 17 giugno 2014 - **Angelo Testa**, presidente nazionale del sindacato autonomo commenta le novità contenute nel decreto legge « della semplificazione » in sanità. « Da anni il nostro sindacato denuncia che la burocratizzazione stupida del nostro lavoro ruba tempo alla clinica. Che il malato cronico o un suo familiare possano evitare o almeno ridurre l'attesa nei nostri ambulatori per la ripetizione delle ricette, non può che trovarci d'accordo. Crediamo però che potrebbe anche esserci in molti frangenti un'impennata della spesa sanitaria per la farmaceutica e uno spreco di medicinali se quella terapia dovesse variare nella fisiologica rimodulazione dovuta al miglioramento-peggioramento dello stato di salute di un paziente, dalla comparsa di effetti collaterali e per la possibile interazione con l'introduzione di altre terapie necessarie al paziente stesso. La proposta Snami è che i sei pezzi per ricetta vadano benissimo per pazienti cronici e per terapie consolidate ma che il ritiro in farmacia debba essere graduale nel tempo e non in un'unica soluzione. Viceversa > continua il leader del sindacato autonomo < potremmo paradossalmente essere incolpati di una spesa farmaceutica che aumenta a dismisura per chissà quali disattenzioni. Forniremo al ministro l'elenco del « pachiderma » che ruba il tempo alla clinica nei nostri studi sintesi di quella disorganizzazione organizzata e dei bizantinismi che ingessano ed ostacolano i Medici nella attività quotidiana riempiendo la giornata di tempi morti con percorsi inutili ed improduttivi. Inoltre l'esenzione facile dal ticket porta un esercito di aventi diritto ad esercitare delle pressioni sulla categoria medica per accertamenti, spesso

inutili e ripetitivi, **perché tanto è gratis**. Perché allora non privilegiare ed ampliare magari le esenzioni per le patologie certe, **perché chi è malato deve potersi curare gratis**, e ridimensionare altri fattori quali il reddito ? Urgono rimedi concreti, immediati e realizzabili. Le nostre conclusioni sono che i sei pezzi a ricetta con qualche correzione del percorso possono diventare un buon viatico per l'inizio della deburocratizzazione che tanto auspichiamo. Ovviamente quella vera e non di facciata!>

*Addetto stampa nazionale*  
*Dott. DOMENICO SALVAGO*

[addettostampanazionale@snami.org](mailto:addettostampanazionale@snami.org) [domenicosalvago@libero.it](mailto:domenicosalvago@libero.it) tel. 3481403926- tel.3393608000

---

**S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani**  
Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81  
Sito Web [www.snami.org](http://www.snami.org) – mail [snami@snami.org](mailto:snami@snami.org)- pec  
[snami@pec.snami.org](mailto:snami@pec.snami.org)